

CASALE MONFERRATO (Alessandria), 7 ottobre 1944

Nome del Compilatore: D'URSO Donato

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Casale Monferrato	Alessandria	Piemonte

Data iniziale: 7 ottobre 1944

Data finale: 7 ottobre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulti (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

LAZZARINI Lazzaro nato a Mezzoldo (Bergamo) il 18 dicembre 1916

Altre note sulle vittime:

Già tenente degli Alpini e decorato di medaglia di bronzo al v.m., vice comandante della divisione autonoma Monferrato (nome di battaglia *Nino*).

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 7 ottobre 1944 in Casale Monferrato, dove aveva accompagnato in ospedale un compagno ferito, LAZZARINI fu riconosciuto da un militare tedesco e arrestato. Interrogato e seviziato, rifiutò di fornire informazioni. Lo stesso pomeriggio, per ordine del magg. Wilhelm Meyer, fu portato in riva al Po e soppresso. Il cadavere, gettato nel fiume, non venne mai ritrovato.
--

Modalità dell'episodio: fucilazione

Violenze connesse all'episodio: sevizie

Tipologia: punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto comando militare tedesco di Casale Monferrato

Nomi: magg. Wilhelm Meyer.

ITALIANI

Ruolo e reparto:

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Il magg. Meyer alla fine della guerra fu prelevato dai partigiani in un campo di prigionia e portato nel comune di Villadeati, dove aveva ordinato nell'ottobre 1944 l'uccisione di dieci civili. Fu giustiziato sommariamente e sepolto fuori del cimitero, in luogo rimasto per alcuni anni ignoto.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

A Moncalvo (Asti), dove era vissuto, a LAZZARINI è intitolata una strada.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Medaglia d'argento al v.m. per l'attività partigiana.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

FAVRETTO Sergio, *Resistenza e nuova coscienza civile* (Alessandria, 2009, p. 98)

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

<http://www.provincia.asti.it/hosting/moncalvo/boll8htm/lazzaro.htm>

Altro:

Banca dati del partigianato piemontese (<http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=49367>), consultata il 30/10/2017

V. ANNOTAZIONI

Il nominativo di LAZZARINI è compreso nella Banca dati del Partigianato piemontese.

VI. CREDITS